

*Notizia dal Beeld e da South African Uncensored News*



Il 18 novembre – ma si è saputo solo molti giorni dopo – la famiglia Del Fabbro è stata attaccata presso una piccola proprietà a Mooiplaats, est di Pretoria.

Assalitori armati hanno iniziato a sparare dall'esterno mentre la famiglia dormiva e i genitori sono rimasti feriti. Quando il primo proiettile ha colpito papà Marco, di 35 anni, questi ha afferrato la sua bambina dal letto, Antonella di 2 anni, e l'ha nascosta nel corridoio, dicendole di stare ferma. E' quindi ritornato in camera mentre colpi di arma da fuoco continuavano ad essere sparati, per aiutare sua moglie Monya, di 37 anni. Come la faceva scendere dal letto, lei veniva colpita ad un piede e lui veniva colpito altre tre volte.

Anya, la loro figlia dodicenne, è stata svegliata dai colpi nella sua camera da letto. Quattro neri armati sono quindi penetrati attraverso la finestra frantumata della camera da letto della coppia e hanno ordinato a Del Fabbro, minacciandolo con le armi, di alzarsi e distendersi sul letto per essere legato. Lui ha risposto che non poteva camminare, a causa dei proiettili sparatigli nelle gambe e alla coscia. Un altro nero è quindi entrato nella stanza di Anya dove le due ragazze erano rannicchiate, puntando una pistola alla madre le ordinava di tornare nella camera da letto matrimoniale. Le due bambine venivano lasciate sole, piangenti e terrorizzate, mentre la banda saccheggiava la camera da letto principale e quindi fuggiva.

Del Fabbro ha detto al Beeld che si erano appena addormentati quando hanno sentito rumori alla finestra e i colpi sono iniziati a piovere - improvvisamente, dall'esterno.

Otto bossoli sono stati successivamente rinvenuti fuori dalla finestra della camera da letto.

“Non auguro tutto questo al mio peggior nemico,” ha detto Del Fabbro.